



HYDROREPORT

N. 06/2008

Südtirol - Alto Adige

supplemento al Climareport n.150 / Sonderdruck zum Climareport Nr. 150

giugno - Juni 2008

1. Situazione generale

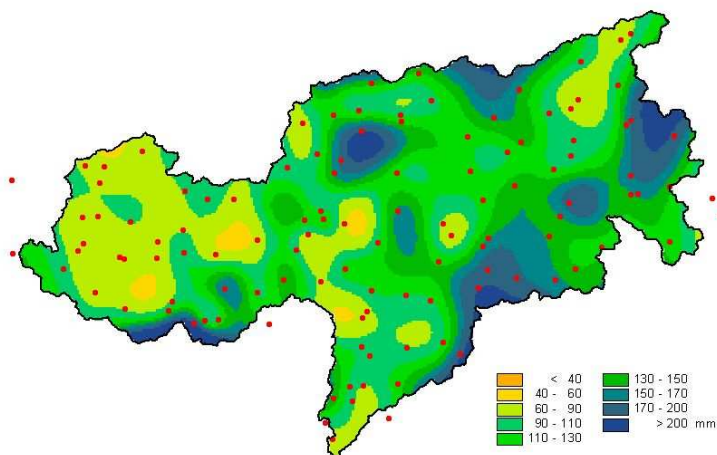
Anche i deflussi misurati nel mese di giugno confermano l'inversione di tendenza degli ultimi mesi rispetto alle portate medie mensili del quinquennio precedente. I valori misurati alle principali stazioni idrometriche gestite dall'Ufficio Idrografico della Provincia si attestano infatti su valori mediamente del 20% superiori rispetto a quelli di lungo periodo.

Le cause di tale andamento dei deflussi è da ricercarsi sia nello scioglimento nivale sia nel clima caldo e piovoso del mese. Anche le stazioni idrometriche della parte occidentale della provincia hanno misurato valori di portata in linea con quelli del resto dell'Alto Adige a testimoniare il progressivo raggiungimento di livelli di invaso prossimi a quello di massima regolazione da parte dei serbatoi idroelettrici.

La ricarica della falda è proseguita a sua volta ed i livelli delle acque sotterranee risultano a giugno nella norma.

2. Precipitazioni areali

Le precipitazioni medie areali registrate in Alto Adige nel mese di giugno si sono attestate su valori medi attorno ai 125 mm. Le precipitazioni maggiori sono state misurate nella zona di Stau da sud, nella zona Dolomitica e lungo la cresta di confine orientale. Massimo assoluto è stato registrato alla stazione presso il Lago Verde in alta Val d'Ultimo con 213,6 mm. Valori minimi dell'ordine degli 80 mm si sono misurati in alta Val Venosta e nella Valle di Tures.



1. Übersicht

Auch im Juni bestätigen die gemessenen Abflüsse die Trendwende der letzten Monate im Vergleich zu den mittleren monatlichen Abflüssen der letzten fünf Jahre. Die Werte, die vom Hydrografischen Amt der Provinz an den wichtigsten Messstationen erhoben wurden, sind im Durchschnitt 20% höher, als die Werte im langjährigen Mittel.

Der Grund für diese Entwicklung der Abflüsse liegt sowohl in der Schneeschmelze als auch in der warmen und regenreichen Witterung des Monats. Die Werte der Pegelstationen im westlichen Teil der Provinz stimmen mit den Abflüssen im übrigen Südtirol überein; da die Stauseen Pegelstände mit einem dem maximalen Stauziel ähnlichen Fassungsvermögen aufweisen und dadurch kaum Wasser zurückgehalten wird.

Das Auffüllen des Grundwasserspeichers seinerseits ist vorangeschritten, sodass die Grundwasserspiegel im Juni dem Normwert entsprechen

2. Flächenniederschläge

Die im Juni in Südtirol aufgezeichneten mittleren Gebietsniederschläge erreichten im Durchschnitt rund 125 mm. Die größten Niederschläge wurden in den Südstaulagen des Landes in den Dolomiten und entlang des östlichen Alpenhauptkammes gemessen. Am Grünsee im hinteren Ultental wurde mit 213,6 mm das Maximum erreicht. Die Minima mit Werten um 80 mm wurden im Obervinschgau sowie im Tauferer Ahrntal aufgezeichnet.

bacino Einzugsgebiet	hN [mm]
ADIGE a Bronzolo	126.1
ETSCH bei Branzoll	106.3
ADIGE a Pte Adige	139.7
ETSCH bei Sigmundskron	113.1
RIENZA a Vandoies	153.6
RIENZ bei Vintl	155.8
AURINO a S. Giorgio	
AHR bei St. Georgen	
GADERA a Mantana	
GADER bei Montal	
RIDANNA a Vipiteno	
MAREITERBACH bei Sterzing	

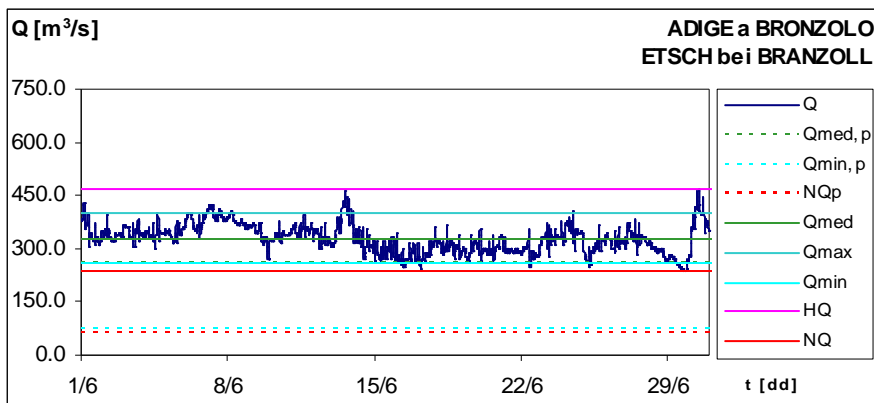


3. Idrometria

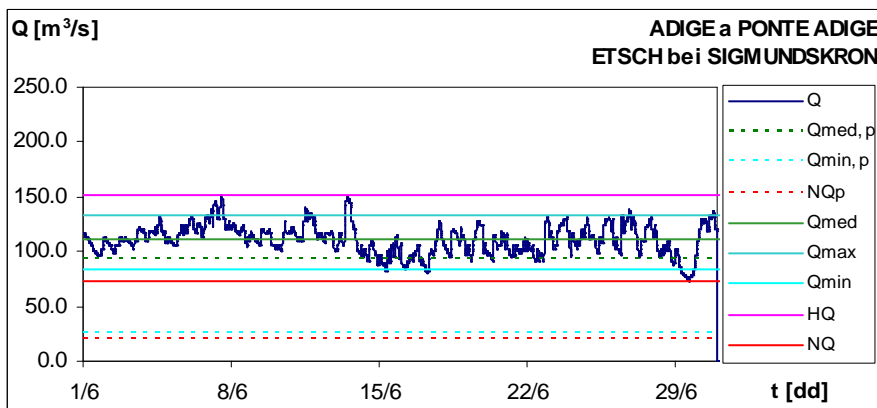
Nei diagrammi seguenti sono riportati i deflussi registrati a giugno presso alcune stazioni idrometriche rappresentative confrontati con i valori caratteristici di lungo periodo. Come tipicamente accade nella stagione estiva gli eventi intensi localizzati sortiscono effetti tangibili solo a livello di sottobacino. Le precipitazioni che producono effetti all'idrometro di Bronzolo interessano invece generalmente gran parte dell'Alto Adige.

3. Hydrometrie

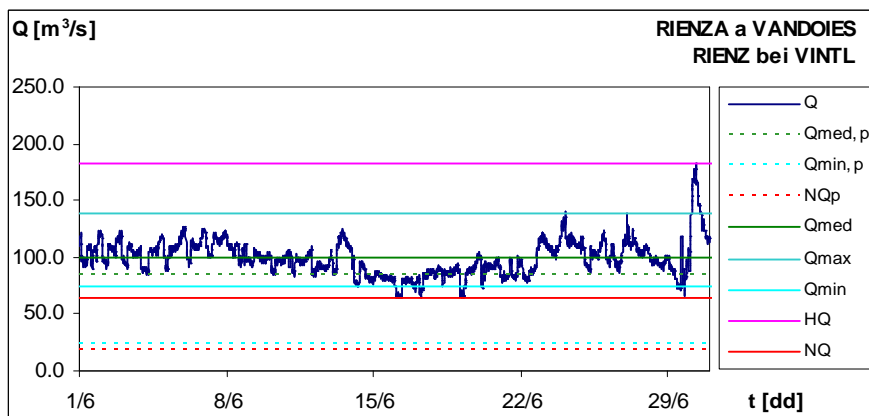
Die folgenden Diagramme zeigen die an einigen repräsentativen Pegelstellen des Landes registrierten Abflussganglinien im Vergleich zu den langjährigen Mittelwerten des Monats Juni. Wie im Sommer üblich haben lokale Starkniederschläge nur auf die Pegelstände der kleineren Einzugsgebiete spürbaren Einfluss. Kommt es zu verbreiteten Niederschlägen im Großteil von Südtirol, beeinflussen diese auch den Pegel in Branzoll.



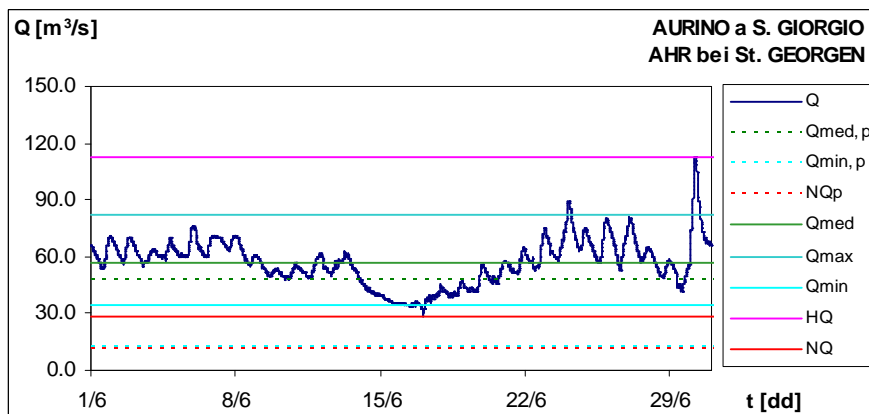
elemente caratteristici caratteristiche Werte		2008	1981-2007
Q_{med}	[m ³ /s]	326.1	259.4
Q_{max}	[m ³ /s]	398.0	1018.0
Q_{min}	[m ³ /s]	258.9	75.2
HQ	[m ³ /s]	469.5	1217.0
NQ	[m ³ /s]	235.0	62.9
q_{med}	[l/s/km ²]	47.1	37.5
hD	[mm]	126.1	100.3



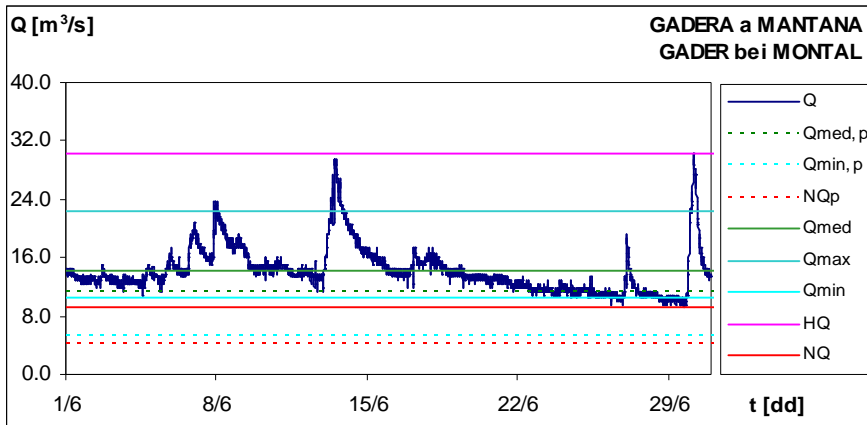
elemente caratteristici caratteristiche Werte		2008	1981-2007
Q_{med}	[m ³ /s]	110.9	92.5
Q_{max}	[m ³ /s]	133.0	359.0
Q_{min}	[m ³ /s]	83.5	25.0
HQ	[m ³ /s]	151.0	630.0
NQ	[m ³ /s]	73.6	20.1
q_{med}	[l/s/km ²]	40.8	34.0
hD	[mm]	109.2	91.1



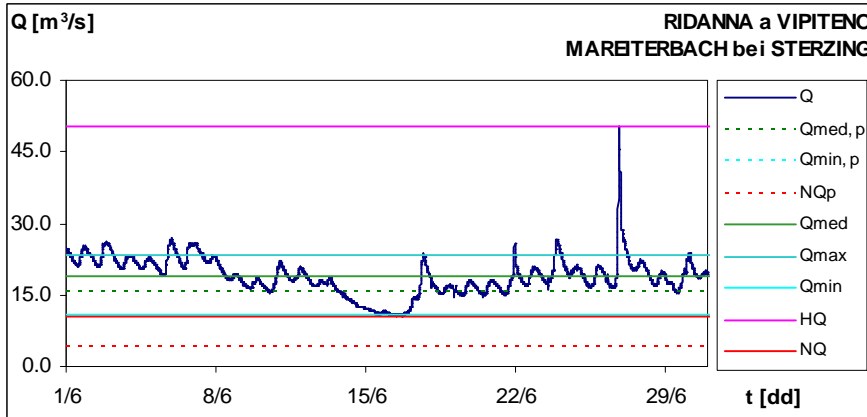
elemente caratteristici caratteristiche Werte		2008	1981-2007
Q_{med}	[m ³ /s]	99.2	83.9
Q_{max}	[m ³ /s]	138.0	244.0
Q_{min}	[m ³ /s]	75.0	22.9
HQ	[m ³ /s]	182.0	319.0
NQ	[m ³ /s]	63.5	19.1
q_{med}	[l/s/km ²]	51.6	43.6
hD	[mm]	138.2	116.8



elemente caratteristici caratteristiche Werte		2008	1981-2007
Q_{med}	[m ³ /s]	56.9	48.1
Q_{max}	[m ³ /s]	81.8	186.0
Q_{min}	[m ³ /s]	34.5	12.2
HQ	[m ³ /s]	113.0	256.0
NQ	[m ³ /s]	28.4	11.5
q_{med}	[l/s/km ²]	95.3	80.5
hD	[mm]	255.4	215.7



elemente caratteristici caratteristiche Werte		2008	1981-2007
Q_{med}	[m ³ /s]	13.3	11.1
Q_{max}	[m ³ /s]	18.6	49.4
Q_{min}	[m ³ /s]	9.4	4.8
HQ	[m ³ /s]	22.0	66.6
NQ	[m ³ /s]	7.3	4.6
q_{med}	[l/s/km ²]	34.4	28.8
hD	[mm]	92.2	77.0



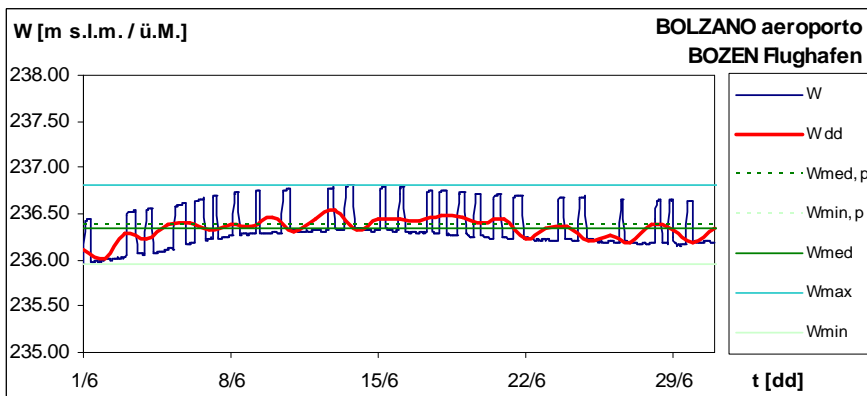
elemente caratteristici caratteristiche Werte		2008	1981-2007
Q_{med}	[m ³ /s]	18.9	15.9
Q_{max}	[m ³ /s]	23.4	95.0
Q_{min}	[m ³ /s]	11.0	4.1
HQ	[m ³ /s]	50.5	142.0
NQ	[m ³ /s]	10.5	3.9
q_{med}	[l/s/km ²]	91.8	77.2
hD	[mm]	246.0	206.7

4. Freatimetria

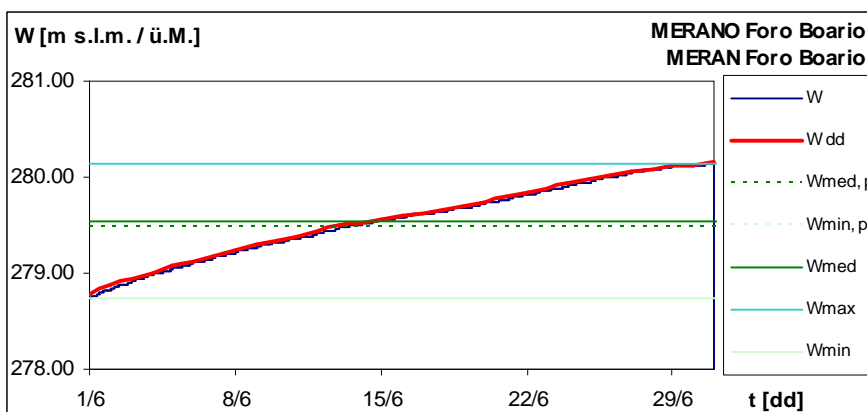
Nei diagrammi seguenti sono riportate le altezze freatiche assolute registrate a giugno ai pozzi di Bolzano Aeroporto e Merano Foro Boario. I livelli delle acque sotterranee denotano una ripresa tale da ritornare sui valori climatologici. Nelle due maggiori città della provincia la ricarica di falda oscilla tra mezzo ed un metro ed a Merano i livelli assoluti superano addirittura quelli di lungo periodo.

4. Grundwasserstände

Die folgenden Diagramme zeigen die im April gemessenen absoluten Grundwasserstände der Tiefbrunnen Bozen Flughafen und Meran Foro Boario. Die Grundwasserstände verzeichnen einen Anstieg, sodass sie in den Bereich der Normwerte gelangen. In den zwei größten Städten der Provinz liegen die Anstiegsraten bei 0,5-1m; in Meran überschreiten die Grundwasserstände sogar den langjährigen Mittelwert.



elemente caratteristici caratteristiche Werte		2008	1991-2007
W_{med}	[m s.l.m./ü.M.]	236.34	236.38
W_{max}	[m s.l.m./ü.M.]	236.81	237.56
W_{min}	[m s.l.m./ü.M.]	235.95	234.99
W_{PNP}	[m s.l.m./ü.M.]		240.86
W_{PC}	[m s.l.m./ü.M.]		240.11



elemente caratteristici caratteristiche Werte		2008	1991-2007
W_{med}	[m s.l.m./ü.M.]	279.55	279.47
W_{max}	[m s.l.m./ü.M.]	280.14	282.77
W_{min}	[m s.l.m./ü.M.]	278.74	276.41
W_{PNP}	[m s.l.m./ü.M.]		300.00
W_{PC}	[m s.l.m./ü.M.]		300.00

5. Curiosità



Figure 1/2. Lago di Carezza (a sinistra) e Lago di Mezzo (a destra) in alta Val d'Ega.

Una importante risorsa ambientale e paesaggistica dell'Alto Adige è rappresentata dai laghi. Nell'elenco delle acque pubbliche gestito dalla Ripartizione Acqua ed Energia ne figurano poco meno di 350 distribuiti dai fondovalle fino ai 3190 m s.l.m. del Lago del Passo di Mazia alla testata della valle omonima.

Tra questi il Lago di Carezza è per certo uno dei più apprezzati. Nel periodo tarda primavera - inizio estate 2008 il livello del lago è salito sensibilmente rendendo in parte impraticabile il sentiero che lo costeggia. Le piogge superiori alla norma ed un consistente scioglimento nivale sono state le cause di tale fenomeno. In una radura circa 300 m a sud est rispetto ad esso si è inoltre formato, come abitualmente accade in questa stagione, il cosiddetto Lago di Mezzo. Tale specchio d'acqua è infatti effimero e generalmente è possibile ammirarlo solo per alcune settimane. Particolarità di quest'anno è rappresentata dalla sua estensione superiore alla norma e quindi dalla sua probabile persistenza per diversi mesi.

Direttrice responsabile: dott.sa Michela Munari

Hanno collaborato a questo numero:

Roberto Dinale

Luca Maraldo

Claudio Mulinelli

Carmen Oberparleiter

Elisabeth Mair (Universität Graz)

Hartmann Stuefer

per proposte/informazioni mailto: Roberto.Dinale@provincia.bz.it

Ufficio Idrografico di Bolzano

Servizio Prevenzione Valanghe - Servizio Meteorologico

Via Mendola 33, I-39100 Bolzano

Bollettino meteorologico e valanghe (Voice Mail e FAX)

0471/271177 - 270555 www.provincia.bz.it/hydro

nota: nel report sono pubblicati dati solo parzialmente validati

Publicazione iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 24/97 del 17.12.1997.

Riproduzione parziale o totale autorizzata con citazione della fonte (titolo e edizione)

Stampa: Tipografia provinciale

stampato su carta sbiancata senza cloro

5. Besonderes



Abbildungen 1/2 Karersee (links) und Mittersee (rechts) im oberen Eggental.

Ein wichtiges Umwelt- und Landschaftsmerkmal Südtirols sind die zahlreichen Seen. Im Verzeichnis der öffentlichen Gewässer der Abteilung Wasser und Energie sind knapp 350 Seen enthalten, die von den Talböden bis zum Matscherjochsee in 3190 m ü.M. im hintersten Matschertal verteilt sind.

Der Karersee ist sicher einer der bedeutendsten unter ihnen. Im Zeitraum zwischen Ende des Frühlings und Anfang des Sommers 2008 stieg der Wasserspiegel spürbar an, sodass der Wanderweg um den See teilweise nicht mehr begehbar war. Grund dafür waren die ergiebigen Niederschläge sowie die anhaltende Schneeschmelze. Auf einer Lichtung rund 300 m entfernt in südöstlicher Lage zum Karersee hat sich - wie üblich zu dieser Jahreszeit - der Mittersee gebildet. Dessen Lebensdauer ist normalerweise sehr kurz, sodass man den See nur für einige Wochen bewundern kann. In diesem Jahr allerdings ist der Mittersee bedeutend größer und es ist durchaus möglich, dass er über mehrere Monate bestehen bleibt.

Verantwortliche Direktorin: Dr. Michela Munari

An dieser Ausgabe haben mitgewirkt:

Roberto Dinale

Luca Maraldo

Claudio Mutinelli

Carmen Oberparleiter

Elisabeth Mair (Universität Graz)

Hartmann Stuefer

für Vorschläge/Informationen mailto: Roberto.Dinale@provinz.bz.it

Hydrographisches Amt Bozen

Lawinenwarndienst - Wetterdienst

Mendelstraße 33, I-39100 Bozen

Wetter- und Lawinenlagebericht (Voice Mail und FAX)

0471/271177 - 270555 www.provinz.bz.it/hydro

Bemerkung: im Report sind nur zum Teil freigegebene Daten veröffentlicht

Druckschrift eingetragen mit Nr. 24/97 vom 17.12.1997 beim Landesgericht Bozen.

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet

Druck: Landesdruckerei

gedruckt auf chlorfrei gebleichtem Papier